



Atto costitutivo dell'Associazione di Promozione sociale denominata
"CIRCOLO CULTURALE PENSIONATI DI ROSE
G. ARGENTO aps"

In data 31.07.2024 2024 a ROSE Via COLONNE 35

si sono riuniti i seguenti Sigg.ri:

- **LIBRANDI GERARDO** nato a ROSE il 25-01-1955 residente a ROSE Via Saporita 21 cittadino ITALIANO codice fiscale LBRGRD55A25H565Z CIE N. A74932LS4 DEL 19-04-2022;
- **ORRICO CARMINE** nato a COSENZA il 13-04-1954 residente a ROSE Via Prof. R. Docimo 115 cittadino ITALIANO codice fiscale RRCCMN54D13D086S CIE N. CA 70523PG DEL 16-10-1919;
- **PETRILLI GIUSEPPE** nato a COSENZA il 04-12-1959 residente a ROSE c.da cutura 6/a cittadino ITALIANO codice fiscale PTRGPP59T04D086W CIE N. CA71449V5 DEL 07-09-2021;
- **ALIMENA FRANCESCO** nato a ROSE il 01-01-1954 residente a ROSE Via Pianette 48 cittadino ITALIANO codice fiscale LMNFNC54A01H565Q CIE N. CABB934RH DEL 26-1-2024
- **MAMMONE GIUSEPPE** nato a ROSE il 29-08-1953 residente a ROSE c.da Pianette 35 cittadino ITALIANO codice fiscale MMMGPP53M29H565M CIE N. CA 61677HC DEL 9-9-2020;
- **BRIA GIUSEPPE** nato a ROSE il 28-03-1952 residente a ROSE c.da Saporita 55 cittadino ITALIANO codice fiscale BRIGPP52C28H565K CIE N. 95173LW DEL 5-5-2022
- **ORSINO ANTONIO** nato a LOCRI il 02-08-1957 residente a ROSE Via Prof. R. Docimo 65 cittadino ITALIANO codice fiscale RSNNTN57M02D976T C.I. N. AV6889294 DEL 16-12-2014;
- **ORRICO CLAUDIO** nato a Rose il 15-07-1952 residente a Rose Via Prof. R. Docimo 55 cittadino ITALIANO codice fiscale RRCCLD52L15H565H C.I. N AV 5006628 DEL 11-08-2014.
- **COSCARELLI GIULIETTA** nata a Rose il 22/08/1954 residente a Rose Via Italia 50 cittadina ITALIANA codice fiscale CSTGTT54M62H565W C.I. n. AV4031720 del 16-12-2013
- **SMERIGLIO CARMELINA** nata a Rose l'1-1-1954 residente a Rose Via San Giovanni n. 13 cittadina ITALIANA codice fiscale SMRCML54A41H565U CI. N AV9760900 del 22-7-2015



**Atto costitutivo dell'Associazione di Promozione sociale denominata
"CIRCOLO CULTURALE PENSIONATI DI ROSE
G. ARGENTO aps"**

che, di comune accordo, stipulano e convengono quanto segue:

ART. 1 E' costituita l'associazione di promozione sociale denominata
CIRCOLO CULTURALE PENSIONATI DI ROSE G. ARGENTO aps":

ART. 2 L'associazione ha sede in:

ROSE Via Pianette 48

ART. 3 L'associazione ha come scopo di: perseguire ogni iniziativa atta a stimolare l'aggregazione e la socializzazione degli associati attraverso iniziative di carattere culturale, formativa e ricreativa, nonché la gestione di centri anziani, Nel particolare si rimanda a quando indicato nello statuto

ART. 4 Gli associati fondatori costituiscono il primo nucleo di soci effettivi. Gli stessi, riuniti in assemblea, eleggono il Consiglio Direttivo che per il primo mandato annuale, sia composto da 5 membri e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente attribuiscono le cariche:

nelle persone dei Sigg.:

Presidente:

ALIMENA FRANCESCO nato a ROSE il 01-01-1954 residente a ROSE Via Pianette 48 cittadino ITALIANO codice fiscale LMNFNC54A01H565Q CIE N. CABB934RH DEL 26-1-2024

Vice-Presidente:

ORRICO CARMINE nato a COSENZA il 13-04-1954 residente a ROSE Via Prof. R. Docimo 115 cittadino ITALIANO codice fiscale RRCCMN54D13D086S CIE N. CA 70523PG DEL 16-10-1919;

Segretario:

MAMMONE GIUSEPPE nato a ROSE il 29-08-1953 residente a ROSE c.da Pianette 35 cittadino ITALIANO codice fiscale MMMGPP53M29H565M CIE N. CA 61677HC DEL 9-9-2020;

Tesoriere :

ORSINO ANTONIO nato a LOCRI il 02-08-1957 residente a ROSE Via Prof. R. Docimo 65 cittadino ITALIANO codice fiscale RSNNTN57M02D976T C.I. N. AV6889294 DEL 16-12-2014;

Membri:

- **BRIA GIUSEPPE** nato a ROSE il 28-03-1952 residente a ROSE c.da Saporita 55 cittadino ITALIANO codice fiscale BRIGPP52C28H565K CIE N. 95173LW DEL 5-5-2022;



Atto costitutivo dell'Associazione di Promozione sociale denominata
"CIRCOLO CULTURALE PENSIONATI DI ROSE
G. ARGENTO aps"

ART. 5 L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

ART. 6 L'associazione è retta dallo statuto conforme al Dlgs 460/97 e succ mod. che si allega al presente atto, perché ne costituisca parte integrante e sostanziale.

ART. 7 tutti gli eletti accettano la nomina dichiarando i non trovarsi in alcune delle cause di incompatibilità previste dalle leggi.

ART. 8 il presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione dell'associazione presso le autorità competenti

ART. 9 L'associazione qui costituita potrà aderire ad una dell'associazioni nazionali di Centri sociali, Comitati anziani, riconosciute a livello nazionale dal Ministero degli Interni quali enti a carattere assistenziale a norma di legge

ART. 10 Tutti gli effetti del presente atto decorrono da oggi.

Letto, confermato e sottoscritto.

Rose 31.07.2024

Firme dei costituenti:

Sig. [Firma]

Sig. [Firma]

Sig. [Firma]

Sig. [Firma]

Sig. [Firma]

Sig. [Firma]

Sig. [Firma]

Sig. [Firma]

Sig. [Firma]

Sig. [Firma]



STATUTO CIRCOLO CULTURALE PENSIONATI DI ROSE G. ARGENTO aps

Articolo 1

È costituita l'Associazione non riconosciuta ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017, di seguito indicato come CTS) e successive modificazioni e integrazioni, e delle norme del Codice civile in tema di associazioni, denominata **"CIRCOLO CULTURALE PENSIONATI DI ROSE G. ARGENTO aps"** (indicata anche come "Circolo" o "Associazione" nel presente testo) con sede legale in ROSE Via Pianette 48

Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune deliberato dall'Assemblea dei soci non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Il Circolo è un Ente del Terzo Settore (ETS) ed è centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apartitico, a carattere volontario, democratico e progressista, ha durata illimitata e non persegue finalità di lucro.

Articolo 2

Lo scopo principale del Circolo è quello di promuovere attività culturali, turistiche e ricreative, nonché servizi, contribuendo in tal modo alla crescita culturale e civile dei propri soci. Tutti i campi in cui si manifestano esperienze culturali e formative e tutti quelli in cui si può dispiegare una battaglia civile contro ogni forma di ignoranza, di intolleranza, di violenza, di censura, di ingiustizia, di discriminazione, di razzismo, di emarginazione, di solitudine forzata, sono potenziali settori d'intervento del Circolo. Il Circolo, per il raggiungimento dei propri scopi sociali, potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie che riterrà opportune.

Articolo 3

Il Circolo persegue le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'art. 2 mediante lo svolgimento in favore dei propri associati senza scopo di lucro di solidarietà sociale, culturale, civile nel campo dell'assistenza sociale, socio sanitaria e delle beneficenze a favore degli anziani e delle persone in situazioni svantaggiate in ragioni di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS:

Articolo 4

Per il raggiungimento delle proprie finalità e per promuovere le relazioni interpersonali fra pensionati-anziani e fra questi ed i cittadini delle altre fasce d'età esistenti del territorio le attività dell'associazione si articolano intorno a i seguenti interventi;

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 CTS;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale o culturale;
 - In generale sono potenziali settori di intervento dell'Associazione, ove compatibili, le attività di cui all'articolo 5 del CTS e successive modificazioni e integrazioni.
 - Promuovere il proficuo impiego del tempo libero dei propri associati attraverso iniziative ricreative e culturali, ludico-sportive-motorie, sociali, assistenziali e varie per dare ai pensionati, anziani momenti di impegno sociale e civile nel contesto della cittadinanza attiva;



STATUTO CIRCOLO CULTURALE PENSIONATI DI ROSE G. ARGENTO aps

- Visite di luoghi e strutture, sia nell'ambito urbano che extraurbano, con relativa organizzazione di viaggi, ristoro e soggiorni, gratuite o con il contributo parziale o totale degli iscritti;
- Partecipazione agli spettacoli teatrali e cinematografici, agli avvenimenti culturali, sportivi e ricreativi della vita cittadina;
- Promozione di corsi di ginnastica, di nuoto, gioco delle carte, purché leciti e senza fini di lucro, giochi di bocce, tombola, ecc.;
- Promozione di attività hobbistiche, artigianali, artistiche, anche con lo scopo di mantenere vivi i mestieri tradizionali;
- Incentivare l'organizzazione di iniziative per sostenere associati e non in condizioni di indigenza e per raccogliere fondi di solidarietà, beneficenza e per autofinanziamenti; favorire lo svolgimento della vita associativa in un ambiente di incontri e reciproci scambi di idee e conoscenze in collegamento con le giovani generazioni e scuole di ogni ordine e grado, valorizzare la gestione delle zone ortive con particolare attenzione al rispetto ambientale ed alla produzione ecologica; organizzare incontri periodici con i Sindacati per argomenti inerenti gli anziani: sanità pensioni ecc.
svolgere in genere tutte le attività che si riconoscono utili al raggiungimento dei fini che l'associazione propone.
- Il Circolo può inoltre svolgere attività di somministrazione ai/le soci/e di alimenti e bevande come momento ricreativo e di socialità, complementare e strumentale all'attuazione degli scopi istituzionali e delle attività di interesse generale, come previsto dall'art. 85 comma 4 del CTS.
- Il Circolo può richiedere l'utilizzo e la gestione agli enti pubblici di strutture finalizzate agli scopi istituzionali.
- Il Circolo può esercitare, ai sensi dell'Art. 6 del CTS, attività diverse da quelle di cui al presente articolo, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, come individuate dal Consiglio Direttivo, nonché raccolte fondi ai sensi dell'art. 7 del medesimo decreto.
- Il Circolo si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai/le propri/e associati/e. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il/la volontario/a è socio/a o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

L'associazione provvede ad istituire apposito registro ove iscrivere i/le volontari/e dell'Associazione che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Il Circolo potrà inoltre avvalersi, in caso di necessità, per lo svolgimento dell'attività di interesse generale ed il perseguimento delle finalità, di prestazioni di lavoro dipendente, autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai/le propri/e associati/e, secondo i limiti e le modalità stabiliti dalla normativa vigente.



STATUTO CIRCOLO CULTURALE PENSIONATI DI ROSE G. ARGENTO aps

Articolo 5

Il numero dei/le soci/e è illimitato e non può essere inferiore al numero minimo previsto dall'art. 35 c. 1 CTS. Può diventare socio/a chiunque approvi le finalità dell'Associazione, si riconosca nel presente Statuto e abbia compiuto il diciottesimo anno di età, indipendentemente dalle proprie condizioni economiche, identità sessuale, nazionalità, appartenenza etnica e religiosa.

I minori di anni diciotto possono assumere il titolo di socio/a solo previo consenso del genitore o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

Agli aspiranti soci sono richiesti l'accettazione dello statuto, l'assenza di pendenze penali, il godimento di tutti i diritti civili e il rispetto della civile convivenza e il pagamento della tessera annuale.

Lo status di socio/a, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 9.

Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

A persone che si sono distinte per particolari meriti è possibile attribuire la qualifica di "Socio onorario", che risponde comunque al principio di uguaglianza di tutti i soci, senza esclusione o diversificazione di diritti e doveri.

Articolo 6

È compito del Consiglio Direttivo, o di uno/a o più Consiglieri/e da esso espressamente delegati/e, esaminare ed esprimersi in merito alle domande di ammissione, il che avverrà entro un massimo di trenta giorni dalla richiesta di adesione, verificando che gli/le aspiranti soci/e abbiano i requisiti previsti. Se la domanda verrà accolta, la comunicazione di accettazione sarà assolta con la consegna della tessera sociale al/la nuovo/a socio/a e il suo nominativo sarà annotato nel Libro dei Soci

In caso di rigetto motivato della domanda da parte del Consiglio Direttivo, comunicato entro il termine di cui al primo comma o ad essa non sia data risposta entro lo stesso termine, l'interessato/a potrà presentare ricorso al Presidente entro trenta giorni dalla comunicazione del rigetto ovvero dallo scadere dei termini di cui al primo comma. Sul ricorso si pronuncerà in via definitiva l'Assemblea dei Soci alla sua prima convocazione.

Articolo 7

L'ordinamento interno del Circolo è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

I/le soci/e hanno diritto a:

- frequentare la sede del Circolo e partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dal Circolo stesso;
- riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'associazione e concorrere all'elaborazione del programma
- discutere ed approvare i rendiconti;
- eleggere ed essere eletti/e componenti degli organismi dirigenti, di garanzia e di controllo;
- esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo;



STATUTO
CIRCOLO CULTURALE PENSIONATI DI ROSE
G. ARGENTO aps

- approvare le modifiche allo statuto nonché l'adozione e la modifica dei regolamenti.
- Hanno diritto di voto in Assemblea i/le soci/e che abbiano provveduto al versamento della quota sociale almeno cinque giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea.

Articolo 8

Il/la socio/a è tenuto/a à:

- rispettare lo statuto, i regolamenti, le delibere degli organi sociali;
- versare alle scadenze stabilite le quote sociali decise dagli organismi dirigenti;
- mantenere un'irreprensibile condotta civile e morale nella partecipazione alle attività del Circolo e nella frequentazione della sede sociale. In particolare è obbligo del/la socio/a mantenere una condotta di rispetto verso gli/le altri/e soci/e e verso gli organismi sociali nonché verso il buon nome dell'Associazione, le sue strutture e le sue attrezzature
- rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne al giudizio degli organismi di garanzia del Circolo (Collegio dei Probi Viri).

La quota sociale rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico dell'Associazione, non costituisce pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rivalutabile, rimborsabile o trasmissibile.

Articolo 9

La qualifica di socio/a si perde per:

- decesso;
- scioglimento del Circolo;
- mancato pagamento della quota associativa annuale;
- dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo;
- rifiuto motivato del rinnovo della tessera sociale da parte del Consiglio Direttivo;
- espulsione o radiazione.

Il mancato pagamento della quota associativa annuale nei tempi previsti, a seguito di sollecito di versamento anche collettivo, comporta la decadenza dell'associato senza necessità di alcuna formalità, salvo specifica annotazione sul libro dei soci.

Articolo 10

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del/la socio/a, secondo la gravità dell'infrazione commessa, mediante il richiamo scritto, la sospensione temporanea, rifiuto del rinnovo della tessera sociale, o l'espulsione o radiazione, per i seguenti motivi:

- inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali;
- denigrazione del Circolo, dei suoi organi sociali, dei/le suoi/e soci/e;



STATUTO CIRCOLO CULTURALE PENSIONATI DI ROSE G. ARGENTO aps

- l'attentare in qualunque modo al buon andamento della vita dell'Associazione, ostacolandone lo sviluppo e perseguendone lo scioglimento;
- il commettere o provocare gravi disordini durante le assemblee;
- appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti od altro di proprietà del Circolo;
- l'arrecare in qualunque modo danni morali o materiali all'Associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza.

In caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito;

- l'arrecare danni morali o materiali ad altro/a socio/a ovvero a terzi in occasioni comunque connesse alla partecipazione alla vita associativa, ovvero adottati condotte che manifestino con evidenza incompatibilità con i valori sociali espressi all'art. 2 del presente statuto.

Articolo 11

Ciascuno dei procedimenti di cui al precedente articolo 10 dovrà essere reso noto al/la socio/a con comunicazione scritta.

Contro ogni provvedimento disciplinare di cui all'art. 10, è ammesso il ricorso entro trenta giorni al Presidente che lo pone all'ordine del giorno della prima Assemblea dei Soci utile, che deciderà in via definitiva.

Patrimonio Sociale e rendicontazione

Articolo 12

Il patrimonio sociale dell'Associazione è indivisibile e destinato unicamente, stabilmente e integralmente a supportare il perseguimento delle finalità sociali.

Esso è costituito da:

- beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
- eccedenze degli esercizi annuali;
- erogazioni liberali vincolate, donazioni, lasciti;
- fondo di riserva.

Il patrimonio sociale, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 13

Le fonti di finanziamento del Circolo sono:

- quote annuali di adesione e tesseramento dei/delle soci/e;
- proventi derivanti dalla gestione economica del patrimonio;
- proventi derivanti dalla gestione diretta di attività, servizi, iniziative e progetti;
- contributi pubblici e privati;
- erogazioni liberali;
- raccolte fondi;
- ogni altra entrata diversa non sopra specificata.

Articolo 14

L'esercizio economico - finanziario si intende dal 1 Gennaio al 31 Dicembre dell'anno successivo. Di esso deve essere presentato all'Assemblea dei soci entro il 30 aprile dell'anno successivo un bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 13 del CTS.

Una proroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento.



STATUTO CIRCOLO CULTURALE PENSIONATI DI ROSE G. ARGENTO aps

Articolo 15

Sono previsti la costituzione e l'incremento del fondo di riserva.

L'utilizzo del fondo di riserva è vincolato alla decisione dell'Assemblea dei soci.

Il residuo attivo di ogni esercizio sarà devoluto in parte al fondo di riserva e il rimanente sarà tenuto a disposizione per iniziative consone agli scopi di cui all'art. 2 e per nuovi impianti o attrezzature.

Articolo 16

Sono organismi di direzione dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo.

Tutte le cariche elettive sono gratuite.

Sono organismi di garanzia e controllo:

- il Collegio dei Sindaci revisori
- il Collegio dei Probiviri o Garanti

Gli organismi durano in carica tre anni ed i componenti sono rieleggibili.

Tramite regolamento o apposita delibera ciascun organismo può attivare per le proprie convocazioni modalità di partecipazione mediante mezzi di telecomunicazione

Articolo 17

Partecipano all'Assemblea generale dei soci tutti/e i/le soci/e che abbiano provveduto al versamento della quota sociale almeno cinque giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea stessa.

Le riunioni dell'Assemblea sono ordinariamente convocate a cura del Consiglio Direttivo tramite avviso scritto, da esporsi in bacheca almeno 8 giorni prima e da inviare ad ogni socio tramite posta ordinaria almeno 15 giorni o posta elettronica almeno 5 giorni prima, contenente la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno.

Articolo 18

L'Assemblea generale dei soci può essere convocata in via straordinaria dal Consiglio Direttivo o dal Presidente per motivi che esulano dall'ordinaria amministrazione, nei casi previsti dagli artt. 20 e 31, ed ogni qual volta ne faccia richiesta motivata il Collegio dei Sindaci revisori o almeno un quinto dei/le soci/e aventi diritto al voto

L'Assemblea dovrà aver luogo entro trenta giorni dalla data in cui è richiesta e delibera sugli argomenti che ne hanno richiesto la convocazione.

Articolo 19

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita alla presenza della metà più uno dei/le soci/e con diritto di voto, in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli/le intervenuti/e. L'Assemblea delibera sulle questioni poste all'ordine del giorno a maggioranza dei voti dei/le presenti, salvo le eccezioni di cui all'art. 20.



STATUTO
CIRCOLO CULTURALE PENSIONATI DI ROSE
G. ARGENTO aps

Il voto può essere espresso in forma segreta o pubblica durante tutta la durata dell'Assemblea dei soci.

Il voto è personale e non sono ammesse deleghe.

Articolo 20

Per deliberare sulle modifiche da apportare allo Statuto o al Regolamento proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno un quinto dei/Ile soci/e, è indispensabile la presenza di almeno un terzo dei/Ile soci/e con diritto di voto, ed il voto favorevole di almeno tre quinti dei/Ile partecipanti.

Per le delibere di modifiche consistenti nel recepimento di intervenute novità normative vincolanti è sufficiente, in seconda convocazione, la maggioranza degli intervenuti.

Per le delibere di trasformazione, fusione o scissione è indispensabile la presenza della maggioranza assoluta dei/Ile soci/e aventi diritto al voto ed il voto favorevole i quattro quinti dei presenti

Per delibere riguardanti lo scioglimento o la liquidazione del Circolo valgono le norme di cui all'art. 31 dello statuto.

Il voto può essere espresso, in forma segreta o pubblica, durante tutta la durata dell'Assemblea dei soci.

Articolo 21

L'Assemblea è presieduta dal/la Presidente del Circolo o da un/a socio/a eletto/a dall'Assemblea stessa.

Il/la presidente dell'Assemblea propone un/a segretario/a verbalizzante eletto/a in seno alla stessa.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta un decimo dei/Ile soci/e presenti con diritto di voto.

Per l'elezione degli organi sociali la votazione avviene di norma a scrutinio segreto secondo le modalità previste dal regolamento.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio direttivo non hanno diritto di voto.

Le deliberazioni assembleari sono riportate sul libro dei verbali a cura del segretario che li firma insieme al presidente.

I verbali e gli atti verbalizzati sono esposti all'interno della sede sociale durante i quindici giorni successivi alla loro formazione e restano successivamente agli atti a disposizione dei/Ile soci/e per la consultazione

Articolo 22

L'Assemblea generale dei soci, nei termini di cui all'ultimo comma dell'art. 7:

- a) elegge e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) al termine del mandato discute la relazione del Consiglio Direttivo uscente e l'indirizzo programmatico del nuovo mandato; elegge una commissione elettorale, composta da almeno tre soci/e, che controlli lo svolgimento delle elezioni e firmi gli scrutini;
- c) nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione dei conti;
- d) approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;



STATUTO
CIRCOLO CULTURALE PENSIONATI DI ROSE
G. ARGENTO aps

- e) approva le linee generali del programma di attività per l'anno in corso e l'eventuale relativo documento economico-programmatico;
- f) delibera sulle modificazioni dello statuto;
- g) delibera sull'assunzione dei regolamenti interni, compreso il regolamento dei lavori assembleari;
- h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- i) delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale;
- l) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dal presente Statuto alla sua competenza.

Articolo 23

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci, ed è composto da un minimo di 5 membri eletti, e comunque sempre in numero dispari, fra i/le soci/e. Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione previsto dall'art.26 del CTS, dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

I componenti del Consiglio Direttivo non devono trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 2382 del Codice Civile (Cause di ineleggibilità e di decadenza).

Articolo 24

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno:

- il/la Presidente: ha la rappresentanza legale e la firma sociale del Circolo e lo rappresenta anche verso terzi. Convoca e presiede il Consiglio; può, in casi di urgenza, assumere provvedimenti di normale competenza del Consiglio Direttivo che dovranno essere sottoposti a ratifica nel primo Consiglio utile
- il/la Vicepresidente: coadiuva il Presidente e, in caso di assenza o impedimento di questi, ne assume le mansioni;
- il/la Segretario/a: cura ogni aspetto amministrativo dell'Associazione; redige i verbali delle sedute del Consiglio e li firma con il Presidente; presiede il Consiglio in assenza del Presidente e del Vicepresidente.

In caso di dimissioni, decesso o decadenza di Presidente, Vicepresidente o Segretario è facoltà del Consiglio Direttivo eleggere un nuovo incaricato all'interno dei propri componenti in carica e, se necessario, provvedere alla reintegrazione di un componente del Consiglio secondo le norme stabilite all'articolo 28 dello statuto.

Il Consiglio può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione.

Articolo 25

Compiti del Consiglio Direttivo sono:

- convocare l'Assemblea dei soci;
- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;

economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Nei limiti previsti dall'art. 13 c. 2 CTS, il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.



STATUTO CIRCOLO CULTURALE PENSIONATI DI ROSE G. ARGENTO aps

- predisporre il bilancio sociale secondo le modalità e nei casi previsti dall'art. 14 del CTS;
- individuare le attività diverse di cui all'articolo 6 del CTS da svolgere in armonia con le finalità sociali e documentarne il carattere secondario e strumentale secondo quanto previsto dell'Art. 13 c. 6 CTS nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e programmazione economica dell'anno sociale;
- predisporre i regolamenti da sottoporre alla deliberazione dell'Assemblea;
- all'interno delle linee guida definite dall'Assemblea, deliberare sulle modalità di gestione del tesseramento;
- deliberare circa l'ammissione dei/I soci/e. Può delegare allo scopo uno/a o più Consiglieri/e;
- deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei/I soci/e;
- sovrintendere all'ordinaria e straordinaria amministrazione del Circolo e, all'interno delle linee guida espresse dall'Assemblea, adottare tutti i provvedimenti necessari a garantire il buon andamento dell'associazione;
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti alle attività sociali;
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà del Circolo o ad essa affidati a qualsiasi titolo;
- decidere le modalità di partecipazione del Circolo alle attività organizzate da altre associazioni ed enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto;
- presentare all'Assemblea, alla scadenza del proprio mandato, una relazione complessiva sull'attività inerente il medesimo.

Articolo 26

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma 1 volta al mese in un giorno prestabilito senza necessità di ulteriore avviso, e straordinariamente quando ne facciano richiesta almeno tre Consiglieri/e, o su convocazione del/la Presidente

È da ritenersi valido il Consiglio Direttivo non formalmente convocato in presenza della totalità dei Consiglieri.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei/I Consiglieri/e e le delibere sono approvate a maggioranza di voti dei presenti.

Le votazioni normalmente sono palesi, possono essere a scrutinio segreto quando ciò sia richiesto anche da un/a solo/a Consigliere/a. La parità di voti comporta la reiezione della proposta.

Delle deliberazioni è redatto verbale a cura del/la Segretario/a che lo firma insieme al/la Presidente. Tale verbale è conservato nel libro verbali del Consiglio Direttivo ed è a disposizione dei/I soci/e che richiedano di consultarlo.

Articolo 27

I/I Consiglieri/e sono tenuti/e a partecipare attivamente a tutte le riunioni, sia ordinarie sia straordinarie. Il/la Consigliere/a, che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive, decade. Decade



STATUTO
CIRCOLO CULTURALE PENSIONATI DI ROSE
G. ARGENTO aps

comunque il/la Consigliere/a dopo sei mesi di assenza dai lavori del Consiglio. Nella prima convocazione utile, il Consiglio Direttivo prende atto della decadenza.

È facoltà del/la Consigliere/a rimettere le dimissioni dal proprio incarico mediante formulazione all'interno della riunione del Consiglio e annotazione nel verbale della seduta, oppure, se presentate fuori dalla riunione del Consiglio mediante comunicazione scritta al presidente e dallo stesso riportata all'interno della successiva riunione del Consiglio.

Il/la consigliere/a decaduto/a o dimissionario/a può essere sostituito/a, ove esista, dal/la socio/a risultato primo escluso/a all'elezione del Direttivo; diversamente la prima Assemblea dei soci utile provvede a reintegrare i componenti del Consiglio decaduti; i nuovi eletti rimangono in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio.

Nel caso in cui per dimissioni o altre cause decadano dall'incarico la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, l'intero Consiglio decade.

Il Consiglio Direttivo può dimettersi quando ciò sia deliberato dai 2/3 dei/le Consiglieri/e.

Il Consiglio decaduto o dimissionario è tenuto a convocare l'Assemblea indicando nuove elezioni entro trenta giorni.

Articolo 28

Il Collegio dei Sindaci revisori è un organismo di garanzia e di controllo ai sensi dell'art. 30 del CTS. È composto da un minimo di 1 a un massimo di 3 componenti, che possono essere individuati anche tra persone non aderenti all'Associazione.

Le cariche di consigliere/a e sindaco revisore sono incompatibili fra loro, ai componenti del Collegio si applica l'articolo 2399 del Codice Civile (Cause d'ineleggibilità e di decadenza).

Esso esercita anche il controllo contabile.

I/le componenti del Collegio possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari che richiedano di consultarlo.

Articolo 29

Il Collegio dei Probiviri o Garanti è composto da tre membri. La carica di Proboviro o Garante è incompatibile con quella di Consigliere o Sindaco revisore. Il Collegio giudica su divergenze o questioni nate all'interno del Circolo, su violazioni dello Statuto e del regolamento e sull'inosservanza delle delibere. Può deliberare l'espulsione dei soci deferiti al collegio, ai sensi dell'art.9. Il collegio decide a maggioranza assoluta dei suoi membri, riunendosi ogni volta le condizioni lo rendano necessario.

Norme di Scioglimento

Articolo 30

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 49 del CTS la decisione motivata di scioglimento del Circolo, deve essere presa da almeno i quattro quinti dei presenti, in un'Assemblea valida alla presenza della maggioranza assoluta dei/le soci/e aventi diritto al voto. Ove non sia possibile tale maggioranza nel corso di tre successive convocazioni assembleari, ricorrenti a distanza di almeno venti giorni, di cui l'ultima adeguatamente pubblicizzata a mezzo stampa, lo scioglimento o il passaggio potranno comunque essere deliberati a maggioranza dei presenti da un'Assemblea appositamente convocata.



STATUTO
CIRCOLO CULTURALE PENSIONATI DI ROSE
G. ARGENTO aps

In caso di estinzione o scioglimento del Circolo il patrimonio, dedotte le passività, sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del Terzo settore, secondo le modalità stabilite da un collegio di liquidatori appositamente costituito e in armonia con quanto disposto al riguardo dal CTS.

La stessa procedura si applica anche in caso di cancellazione dal RUNTS ai sensi dell'art.50 del CTS

È esclusa, in ogni caso, qualunque ripartizione tra i/le soci/e del patrimonio residuo.

Disposizioni Finali

Articolo 31

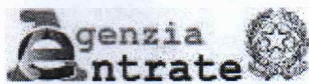
Per quanto non previsto dallo statuto o dal regolamento interno, decide l'Assemblea a norma del Codice Civile e delle norme vigenti.

Il Segretario

GIUSEPPE MAMMONE

Il Presidente

ALIMENA FRANCESCO



DIREZIONE PROVINCIALE DI: COSENZA

UFFICIO TERRITORIALE DI: COSENZA

Registrazione di Atto Privato

Il 19/08/2024, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TDF, serie 3, numero 721

data di stipula: 31/07/2024

ident.vo telematico: TDF24L000721000RI per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: LMNFNC54A01H565Q

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

98144910787				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 160,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 16,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24